



**RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2026**

1 SCHEMI DI BILANCIO

1.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata <i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2026	31/12/2025
ATTIVO		
Avviamento	62.791	62.801
Altre attività immateriali	18.094	19.200
Immobili, impianti e macchinari	159.928	163.067
Diritto d'uso	20.728	21.618
Altre attività materiali	37.423	37.061
Imposte anticipate	12.572	12.878
Partecipazioni	192	346
Altre attività non correnti	267	273
Attività non correnti	311.995	317.244
Rimanenze	123.872	110.731
Crediti commerciali	146.507	121.986
Crediti verso erario per imposte correnti	9.532	8.042
Attività finanziarie correnti	166.882	86.640
Altre attività correnti	5.857	3.272
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	221.190	307.847
Attività correnti	673.840	638.518
Attività destinate alla vendita	-	-
Attività destinate alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVO	985.835	955.762

Situazione Patrimoniale - Finanziaria		
Consolidata	31/03/2026	31/12/2025
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
PASSIVO		
Capitale Sociale	62.704	62.704
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	210.506	175.761
Risultato del periodo	10.998	38.124
Totale patrimonio netto di Gruppo	284.208	276.589
Interessi di minoranza	7.166	7.098
PATRIMONIO NETTO	291.374	283.687
Finanziamenti	342.002	328.248
Fondi	8.467	8.898
Benefici ai dipendenti	5.173	5.237
Imposte differite	12.222	12.664
Altre passività finanziarie	15.002	15.746
Passività non correnti	382.866	370.793
Debiti commerciali	142.377	126.588
Finanziamenti	117.401	118.575
Debiti per imposte	7.666	8.982
Altre passività finanziarie	5.094	4.633
Altre passività correnti	39.057	42.504
Passività correnti	311.595	301.282
Passività destinate alla vendita	-	-
Passività destinate alla vendita	-	-
TOTALE PASSIVO	985.835	955.762

1.2 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto Economico Consolidato <i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2026	31/03/2025
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI		
Ricavi	153.139	134.906
Altri ricavi	277	421
Totale ricavi e proventi operativi	153.416	135.327
COSTI OPERATIVI		
Acquisti di materiali	(88.170)	(77.325)
Variazione delle rimanenze	14.017	14.986
Costi per Servizi	(20.301)	(18.863)
Costi del personale	(37.964)	(35.204)
Ripristino/(Svalutazione) netta di attività finanziarie	(55)	(109)
Altri costi operative	(398)	(949)
Totale costi operative	(132.871)	(117.464)
Ammortamenti	(7.153)	(7.634)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	-
Svalutazioni di valore di attività non correnti	-	-
RISULTATO OPERATIVO	13.392	10.229
Proventi finanziari	4.956	3.013
Oneri finanziari	(4.059)	(3.027)
Utili (Perdite) su cambi	898	(122)
Utili (Perdite) da partecipazioni	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.187	10.093
Imposte sul reddito	(3.866)	(2.294)
RISULTATO NETTO	11.321	7.799
Risultato netto di pertinenza di terzi	323	337
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	10.998	7.462

1.3 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Conto Economico Complessivo Consolidato (in migliaia di Euro)	31/03/2026	31/03/2025
RISULTATO NETTO	11.321	7.799
<i>Componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo:</i>		
Utili/(perdite) attuariali da passività per benefici ai dipendenti	55	19
Effetto fiscale	(13)	(5)
	42	14
<i>Componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo:</i>		
Differenze cambio da traduzioni bilancio in valuta estera	(3.183)	7.025
TOTALE RISULTATO NETTO COMPLESSIVO	8.180	14.838
Risultato netto complessivo di pertinenza di terzi	323	337
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	7.857	14.501

1.4 PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto Consolidato (in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Azioni proprie	Riserva di traduzione	Riserva da attualizzazione TFR	Altre riserve	Risultato del periodo	Totale patrimoni o netto del Gruppo	Interessi di minoranza	Totale patrimonio netto
SALDO AL 31/12/2024	62.704	24.762	4.861	(288)	(17.817)	(69)	140.784	34.497	249.434	6.003	255.437
Destinazione risultato 2024											
<i>Dividendi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(65)	(65)
<i>A nuovo</i>	-	-	-	-	-	-	34.497	(34.497)	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	464	464
Conto economico compl. al 31/03/2025	-	-	-	-	7.025	14	-	7.462	14.501	337	14.838
SALDO AL 31/03/2025	62.704	24.762	4.861	(288)	(10.792)	(55)	175.281	7.462	263.935	6.739	270.674
SALDO AL 31/12/2025	62.704	24.762	5.694	(288)	(19.190)	62	164.721	38.124	276.589	7.098	283.687
Destinazione risultato 2025											
<i>Dividendi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>A nuovo</i>	-	-	-	-	-	-	38.124	(38.124)	-	(66)	(66)
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	(238)	-	(238)	(189)	(427)
Conto economico compl. al 31/03/2026	-	-	-	-	(3.183)	42	-	10.998	7.857	323	8.180
SALDO AL 31/03/2026	62.704	24.762	5.694	(288)	(22.373)	104	202.607	10.998	284.208	7.166	291.374

1.5 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto Finanziario Consolidato (in migliaia di Euro)		31/03/2026	31/03/2025
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo		307.847	271.191
Risultato di periodo		11.321	7.799
Rettifiche per:			
- Ammortamenti		7.153	7.633
- (Plus)/minusvalenze, svalutazioni di attività non correnti		-	-
- (Plus)/minusvalenze su vendita partecipazioni		-	-
- Oneri finanziari netti		976	91
- Imposte sul reddito		3.866	2.294
- Variazione fondi		(431)	(329)
- Variazione <i>fair value</i>		(1.387)	59
Variazione TFR		(9)	18
<i>Variazione crediti commerciali</i>		(24.521)	(5.112)
<i>Variazione delle rimanenze</i>		(14.017)	(14.986)
<i>Variazione dei debiti commerciali</i>		15.789	5.514
Variazione del capitale circolante netto		(22.749)	(14.584)
Variazione altri crediti e debiti, imposte differite		(5.502)	(1.540)
Pagamento imposte		(5.601)	(2.930)
Oneri finanziari netti pagati		278	(1.989)
B. Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività operativa		(12.085)	(3.478)
Investimenti in attività non correnti:			
- immateriali		(181)	(305)
- materiali		(4.723)	(7.062)
- finanziarie		154	-
Investimenti netti realizzati in attività finanziarie a breve		(78.324)	(5.310)
C. Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività di investimento		(83.074)	(12.677)
Rimborso finanziamenti		(28.365)	(38.889)
Accensione di finanziamenti		40.000	65.000
Pagamento di Contingent consideration successive ad un'aggregazione aziendale		-	-
Variazione di altre passività finanziarie		(1.276)	(1.486)
Pagamento di dividendi		(10)	(10)
Altre variazioni		-	-
D. Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività finanziaria		10.349	24.615
Differenze cambio di traduzione		(3.372)	7.488
Altre variazioni non monetarie		1.525	(2.932)
E. Altre variazioni		(1.847)	4.556
F. Flussi finanziari netti del periodo (B+C+D+E)		(86.657)	13.016
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo (A+F)		221.190	284.207
Indebitamento finanziario corrente		(44.387)	78.668
Indebitamento finanziario non corrente		357.004	309.550
Indebitamento finanziario netto		91.427	104.011

2 CONTENUTO E FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Premessa

L'informativa finanziaria consolidata al 31 marzo 2026, non sottoposta a revisione contabile né a revisione contabile limitata, è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) e a tale scopo i dati dei bilanci delle società controllate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

L'informativa finanziaria è stata redatta in conformità a quanto indicato dall'art. 154 ter, comma 5 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/98 (T.U.F.) e successive modifiche. Pertanto, non include le informazioni richieste dal principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infra-annuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

Criteri di consolidamento

I criteri adottati per il processo di consolidamento non sono variati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2025.

Principi contabili applicati

I principi contabili applicati nella redazione del bilancio al 31 marzo 2026 non differiscono da quelli applicati al bilancio del 31 dicembre 2025.

La presente informativa finanziaria è stata redatta in base al presupposto della continuità aziendale.

2.1 RICAVI

Proseguendo sulla scia dell'ultimo trimestre dell'anno precedente, l'avvio del 2026 ha registrato una crescita del 13,1% del fatturato dei soli prodotti per un valore pari a 151,0 milioni di Euro, ma soprattutto ha portato il Gruppo ad un nuovo record del valore del portafoglio ordini, che per la prima volta nella storia, ha superato i 300,0 milioni di Euro con un incremento del 43% rispetto al mese di marzo 2025 (+26% rispetto al record precedente di 238,6 milioni risalente a settembre 2025).

Questa forte crescita del portafoglio e del fatturato è stata principalmente trainata da progetti di "power generation" destinati al continente americano per il raffreddamento sia di motori per la produzione di energia sia di trasformatori per la distribuzione di elettricità, a cui si aggiungono le ottime performance nei segmenti relativi ai "data center" e alle pompe di calore.

A livello di Business Units nel primo trimestre la "Components" è cresciuta del 3,7% con un fatturato pari a 76,9 milioni di Euro con un ottimo risultato oltre che nelle già citate pompe di calore anche negli scambiatori di calore per "chiller" principalmente destinati alle applicazioni per "data center", mentre il lento avvio delle

asciugabiancheria e il trend della refrigerazione hanno confermato le previsioni di budget.

Il fatto che le applicazioni “power gen” afferiscano quasi unicamente alla “*Cooling Systems*” spiega invece buona parte della crescita del 25% del fatturato (74,1 milioni di Euro) senza trascurare l’apporto del condizionamento in generale e la consegna di alcuni progetti importanti nel tradizionale segmento di successo del Gruppo costituito dai centri logistici refrigerati ad alta efficienza energetica.

Di seguito la composizione del fatturato per SBU, tipologia di prodotto e tipologia di applicazione:

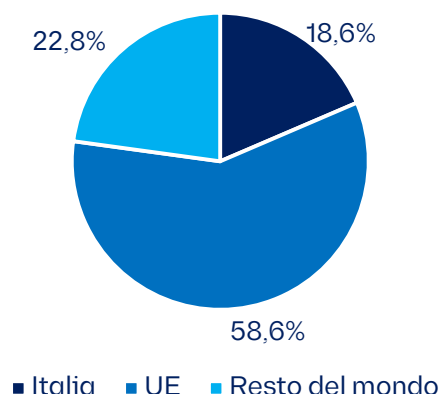
Ricavi per SBU (in migliaia di Euro)	Q1/2026	%	Q1/2025	%	Variazione	% Variazione
SBU COOLING SYSTEMS	74.087	49,1%	59.292	44,4%	14.795	25,0%
SBU COMPONENTS	76.913	50,9%	74.168	55,6%	2.745	3,7%
TOTALE FATTURATO PRODOTTI	151.000	100,0%	133.460	100,0%	17.540	13,1%

PRODOTTI (in migliaia di Euro)	Q1/2026	%	Q1/2025	%	Delta %
Scambiatori di calore	74.062	48,3%	70.752	52,3%	4,7%
Apparecchi Ventilati	74.087	48,2%	59.292	43,8%	25,0%
Porte	2.851	1,9%	3.416	2,5%	-16,5%
TOTALE PRODOTTI	151.000	98,4%	133.460	98,6%	13,1%
Altri proventi operativi	2.416	1,6%	1.867	1,4%	29,4%
TOTALE	153.416	100,0%	135.327	100,0%	13,4%

APPLICAZIONI (in migliaia di Euro)	Q1/2026	%	Q1/2025	%	Delta %
Refrigerazione	67.351	43,9%	67.348	49,8%	0,0%
Condizionamento	39.780	25,9%	28.288	20,9%	40,6%
Applicazioni Speciali	20.329	13,3%	23.337	17,2%	-12,9%
Industrial cooling	23.540	15,3%	14.488	10,7%	62,5%
TOTALE APPLICAZIONI	151.000	98,4%	133.461	98,6%	13,1%
Altro	2.416	1,6%	1.867	1,4%	29,4%
TOTALE	153.416	100,0%	135.328	100,0%	13,4%

Nell’analisi dei dati a livello geografico che riportano una crescita di quasi il 17% nell’Unione Europea (116,5 milioni) e del 45% nel continente americano (seppure su valori assoluti significativamente inferiori) va tenuto in debita considerazione il fatto che alcuni degli importanti progetti di “*power gen*” fatturati in Europa sono comunque destinati all’America. Il valore delle esportazioni in percentuale è pari all’81,4% (con l’Italia in crescita del 3,7%) mentre l’unico paese che registra un dato significativamente negativo è la Polonia in quanto “hub” europeo per eccellenza per la produzione di asciugabiancheria.

Il grafico seguente riporta la suddivisione geografica del fatturato nei primi 3 mesi del 2026:



Al 31 marzo 2026, i ricavi di vendita relativi ai primi 10 clienti hanno rappresentato complessivamente una percentuale del fatturato pari al 33%. La forte concentrazione in un breve lasso di tempo della fatturazione di progetti importanti con grande cliente ha elevato temporaneamente la sua incidenza sul totale delle vendite nel periodo all'8,5%. Tale percentuale è destinata a diluirsi parzialmente nel prosieguo dell'esercizio, a livelli in linea con la bassa concentrazione della clientela fatta registrare storicamente.

2.2 EBITDA

Il "Margine Operativo Lordo (EBITDA)" è stato pari a 20,5 milioni di Euro (13,4% dei ricavi) rispetto a 17,9 milioni di Euro (13,2% dei ricavi) dei primi 3 mesi del 2025. Nel conto economico del primo trimestre 2026 sono stati registrati 0,9 milioni di Euro non rientranti nella gestione ordinaria, per attività legate all'ampliamento dello stabilimento produttivo di LU-VE US Inc. in Texas (0,3 milioni di Euro) e per la dismissione dello stabilimento di Villa Santina in Friuli-Venezia Giulia (0,6 milioni di Euro), portando l'EBITDA *adjusted* a 21,4 milioni di Euro (14% dei ricavi) con un incremento del 16,9% rispetto ai primi 3 mesi del 2025. Nel primo trimestre 2025 i costi non rientranti nella gestione ordinaria erano 0,4 milioni di Euro per attività legate all'ampliamento dello stabilimento produttivo di LU-VE US Inc. in Texas. La variazione dell'EBITDA *adjusted* rispetto all'EBITDA *adjusted* dei primi 3 mesi del 2025 (+3,1 milioni di Euro) è generata per 6,5 milioni di Euro alla maggior contribuzione derivante dall'aumento dei volumi, per 0,3 milioni di Euro legato all'aumento dei prezzi di vendita e al netto di 3,7 milioni di Euro di aumento nei costi delle principali materie prime e degli altri costi di produzione.

2.3 RISULTATO NETTO

Il "Risultato netto del periodo" è pari a 11,3 milioni di Euro (7,4% dei ricavi), rispetto a 7,8 milioni di Euro dei primi 3 mesi del 2025 (5,8% dei ricavi). Applicando l'effetto fiscale alla variazione netta positiva del *fair value* dei derivati (1,4 milioni di Euro) e all'effetto

negativo netto del costo ammortizzato (0,3 milioni di Euro), il risultato netto dei primi 3 mesi del 2026 (“Risultato netto del periodo “*adjusted*”) sarebbe stato pari a 10,8 milioni di Euro (7,1% dei ricavi, che include anche l’impatto dei costi non rientranti nella gestione ordinaria, sui quali è stato applicato un effetto fiscale di 0,1 milioni di Euro), rispetto a 8,2 milioni di Euro (6,1% dei ricavi) al 31 marzo 2025. Il “Risultato netto di pertinenza del Gruppo” è pari a 11,0 milioni di Euro (7,2% dei ricavi), rispetto a 7,5 milioni di Euro (5,5% dei ricavi) dei primi 3 mesi del 2025.

2.4 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta è negativa per 91,4 milioni di Euro (72,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2025) con una differenza di 18,7 milioni di Euro principalmente dovuta per 4,9 milioni di Euro agli investimenti, per 0,1 milioni di Euro alla distribuzione di dividendi, per 21,9 milioni di Euro all’incremento del capitale circolante operativo, per 7,0 milioni di Euro alla variazione degli altri debiti e crediti, al netto di 0,3 milioni di Euro legati al decremento delle altre passività finanziarie (IFRS16) e di 14,9 milioni di Euro di flusso positivo della gestione. Il confronto con la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2025 (negativa per 104,0 milioni di Euro) mostra un recupero pari a 12,6 milioni di Euro. Nel periodo 1° aprile 2025 – 31 marzo 2026 il flusso di cassa della gestione rettificato delle componenti non operative è stato di circa 41,5 milioni di Euro.

2.5 PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL PERIODO

Il 26 gennaio 2026, è stato presentato il nuovo logo che nasce dalla volontà di rendere il marchio pienamente coerente con il ruolo che l’azienda ricopre oggi nel mercato e con le responsabilità che ne derivano. In quarant’anni di storia LUVE non si è limitata a seguire l’evoluzione del settore, ma ha contribuito a plasmarla. Infatti, al centro del nuovo posizionamento c’è proprio il concetto di “plasmare”: il mercato, le tecnologie, gli standard del settore. Una sintesi espressa nel nuovo pay-off “*The shape of cooling*”, che racconta l’approccio di LUVE: progettare soluzioni che uniscono tecnologia, sostenibilità e cultura industriale, creando valore duraturo per i clienti, per il mercato, per collaboratori e per le comunità in cui l’azienda opera. Le radici di LUVE portano al futuro. Il nuovo marchio nasce dalla sintesi di due elementi visivi e simbolici: la rosa, emblema storico della passione e dei valori che hanno guidato la crescita dell’azienda, e la ventola, icona universalmente riconosciuta della refrigerazione. Dalla loro fusione nasce un’identità capace di guardare al futuro senza perdere il legame con le proprie radici.

Nel mese di gennaio, la Capogruppo ha acquistato il 7,5% delle quote di LU-VE Iberica S.I. (per un importo pari a 315 migliaia di Euro), raggiungendo pertanto una quota di controllo pari al 100%.

Sempre nel mese di gennaio 2026, la Capogruppo ha sottoscritto due contratti di finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A., rispettivamente per un importo di 25 milioni di Euro e di 15 milioni di Euro, completamente erogati alla data di sottoscrizione.

Nel corso del mese di marzo sono state avviate le procedure formali per la chiusura del sito produttivo di Villa Santina e per il trasferimento di 18 collaboratori coinvolti presso lo stabilimento di Flumignano. Tutti i collaboratori che hanno deciso di rifiutare la proposta di trasferimento hanno ottenuto il diritto a ricevere gli indennizzi previsti per legge e concordati con le rappresentanze sindacali coinvolte. L'impatto sui costi del primo trimestre 2026 è stato di circa 550.000 Euro.

Con riferimento agli schemi d'atto notificati dall'Agenzia delle Entrate nel 2025 legati all'accertamento sull'anno 2019, dopo la presentazione dell'istanza di adesione da parte della Capogruppo, nel mese di marzo 2026 è stata presentata una memoria difensiva sui principali punti oggetto di discussione. Anche a seguito di tale memoria difensiva, si è giunti alla conclusione della procedura di adesione a fine marzo 2026. L'atto di adesione ha previsto, in capo a LU-VE S.p.A., un maggior carico IRES e IRAP per 259 migliaia di Euro, interessi per 52 migliaia di Euro e sanzioni per 1 migliaia di Euro. Trattandosi di una valorizzazione di asset ceduti ad una controllata europea, sono state avviate le procedure per ottenere (con riferimento al divieto di doppia imposizione) la deducibilità in Polonia dei maggiori ricavi tassati in Italia.

Riguardo sia alla verifica fiscale relativa al periodo di imposta 2021 sia alla procedura finalizzata alla stipula di accordi preventivi ("APA ") presentata in data 28 dicembre 2020 e dopo il deposito da parte della Capogruppo delle memorie esplicative di contestazione dei presupposti di fatto e di diritto sollevati dalle autorità fiscali, non ci sono stati ulteriori sviluppi.

Infine, la controllata Sest-LUVE-Polska Sp.z.o.o. in merito all'istanza presentata in data 30 dicembre 2021 per l'accesso alla procedura finalizzata alla stipula di accordi preventivi ("APA"), sta continuando a rispondere a tutte le richieste documentali entro i termini previsti.

2.6 PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA NEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 29 aprile 2026 LUVE ha stipulato un accordo quadro pluriennale con un "hyperscaler", leader a livello globale, per la fornitura di soluzioni avanzate di raffreddamento per diversi data center.

L'accordo riguarda la fornitura di sistemi di raffreddamento ad alta efficienza, progettati per supportare i data center di nuova generazione, che prevedono attività ad alta densità e guidate dall'intelligenza artificiale.

Il valore potenziale totale dell'accordo è stimato in oltre 100 milioni di Euro, per i primi due anni, subordinatamente all'esecuzione del progetto e alle richieste del cliente.

I valori stimati per gli anni successivi saranno confermati a tempo debito.

Dopo un ottimo inizio d'anno, con un fatturato nel primo trimestre (+13,4%, che sarebbe stato +14,7% a cambi costanti) che ha superato la traiettoria prevista dalle linee guida

a lungo termine del Gruppo (*HSD*) e un ulteriore aumento del portafoglio ordini che ha raggiunto un nuovo livello record (+43% su base annua), il Gruppo affronta il resto del 2026 con una maggiore visibilità sul proprio andamento a breve termine.

Fatte salve le condizioni macroeconomiche, i mercati energetici, il contesto geopolitico e le dinamiche della catena di approvvigionamento, il Gruppo prevede di continuare a progredire verso il raggiungimento dei propri obiettivi a medio-lungo termine nel corso del 2026.

La continua espansione del portafoglio ordini riflette la domanda sostenuta da parte dei clienti nei principali mercati finali del Gruppo, in particolare data center, generazione di energia, pompe di calore, raffreddamento industriale e segmenti selezionati della refrigerazione commerciale, nonché il continuo rafforzamento della presenza industriale e della copertura di mercato del Gruppo.

Inoltre, l'aggiudicazione di un primo contratto a lungo termine con un cliente "*hyperscaler*" rappresenta un ulteriore passo avanti nel posizionamento strategico del Gruppo nel segmento dei data center. Questo traguardo offre una maggiore visibilità sullo sviluppo a medio-lungo termine e rafforza il posizionamento del Gruppo tra i principali fornitori di componenti di raffreddamento *mission-critical* per applicazioni nei data center.

Allo stesso tempo, il persistere delle tensioni geopolitiche sta contribuendo ad aumentare la volatilità nei mercati finali e potrebbe influire oltre che sulla logistica anche sull'approvvigionamento di determinati materiali e sui tempi di esecuzione di alcuni progetti, con potenziali ripercussioni sui programmi di consegna e sulle dinamiche di acquisizione degli ordini nei prossimi trimestri.

I costi energetici continuano a rappresentare una quota limitata della struttura dei costi del Gruppo e sono stati sostanzialmente già coperti per l'esercizio 2026, contribuendo a contenere l'impatto diretto sulla redditività.

In questo contesto, il Gruppo continuerà a monitorare attentamente l'evoluzione del contesto esterno, mantenendo un approccio disciplinato all'allocazione del capitale, al controllo dei costi e all'esecuzione operativa.

Uboldo, 12 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato

Matteo Liberali

Dichiarazione del Dirigente Preposto ex art. 154-bis comma 2 del TUF

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Eligio Macchi, attesta, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2026 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.